

# Fondazione Campanella: Salerno - Parente - Dattolo, Punto riferimento

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



Catanzaro, 20 luglio 2011 - "Individuare le giuste soluzioni - aggiungono - costituisce un compito irrinunciabile per chi ha a cuore le sorti di questa terra e a prescindere dalla scadenza della proroga (30 settembre) delle attività e dall'eventuale assorbimento dei reparti del polo oncologico da parte del 'Mater Domini', non si può non pensare al destino di 247 lavoratori [MORE] che si sono spesi per rendere effettivamente funzionale il progetto della 'Campanella' e che ora - e solo ora che ci si è ricordati dei cavilli e degli aspetti giuridici delle modalità di assunzione - rischiano di vedersi estromessi dallo svolgimento delle loro mansioni mentre i cittadini-utenti rischiano di veder disperso un raro patrimonio di conoscenze ed esperienze. E' un pericolo che noi calabresi non possiamo correre.

Così come tutto ciò si potrebbe ripercuotere sulla formazione degli studenti e degli specializzandi, con il rischio, altresì, di possibile disattivazione delle Scuole di specializzazione relative alle discipline attualmente attive nella Fondazione. E, d'altronde, non possiamo accettare che si rivendichi, per interessi campanilistici, il mantenimento di ospedali decadenti e non si spenda una parola per difendere un punto di forza del sistema sanitario che trova nei suoi dipendenti una sorgente di sicurezza nella cura del cittadino e nel supporto alle famiglie dei malati. Riteniamo dunque doveroso - concludono Salerno, Parente e Dattolo - intervenire per garantire un domani a ciò che è l'emblema positivo della nostra sanità".

